CREDEMVITA

DESTINAZIONE FUTURO
- FONDO PENSIONE APERTO BY CREDEMVITA

CREDEMVITA (GRUPPO CREDITO EMILIANO)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18
Istituito in Italia

Via Luigi Sani, 1 – 42121
Reggio Emilia

800 273336;

info@credemvita.it
info@pec.credemvita.it

www.credemvita.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 03/11/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

CREDEMVITA S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 03/11/2026*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a DESTINAZIONE FUTURO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare. Gli importi ivi riportati devono intendersi come importi massimi applicabili.

I costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	**€ 50,00** da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione, applicate al primo contributo versato al fondo.
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
- Direttamente a carico dell'aderente	**€ 15,00** trattenuti dal primo versamento dell'anno (in assenza di versamenti il costo viene applicato direttamente sulla posizione individuale)
- Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate sul valore complessivo netto di ciascun comparto con cadenza mensile, e prelevate dalla disponibilità del comparto medesimo l'ultimo giorno del mese)[1]:	
✓ *COMPARTO PRUDENTE GARANTITO (quote di classe A)*	**1,10%** del patrimonio su base annua
✓ *COMPARTO MODERATO (quote di classe A)*	**1,00%** del patrimonio su base annua
✓ *COMPARTO BILANCIATO (quote di classe A)*	**1,20%** del patrimonio su base annua
✓ *COMPARTO EVOLUTO (quote di classe A)*	**1,50%** del patrimonio su base annua
- Commissione di incentivo (prelevata annualmente con calcolo mensile dei ratei) [2]	**20%** della differenza, se positiva, maturata nell'anno solare, fra il rendimento del Comparto e quello del parametro di riferimento indicato (al netto della tassazione). Non viene applicata qualora il rendimento del Comparto sia negativo.
• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste

- Riallocazione della posizione individuale	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
- Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**€ 18** (su ciascuna rata erogata)

(1) *Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.*

(2) *la commissione di incentivo è pari al 20% della differenza, se positiva, tra:*

a. l'incremento percentuale fatto registrare dal valore quota del Comparto da inizio anno al precedente calcolo del valore della quota

e

b. l'incremento fatto registrare dal "parametro di riferimento" nello stesso periodo (al netto della tassazione).

Nel caso in cui il rendimento del parametro di riferimento abbia segno negativo, per calcolare l'extraperformance si considera che il parametro abbia registrato un incremento pari a zero. La commissione di incentivo non viene applicata qualora la performance del Comparto sia negativa.

La commissione di incentivo è applicata al valore complessivo netto medio del Comparto da inizio anno al precedente calcolo del valore della quota.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di DESTINAZIONE FUTURO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi (quote di classe A)

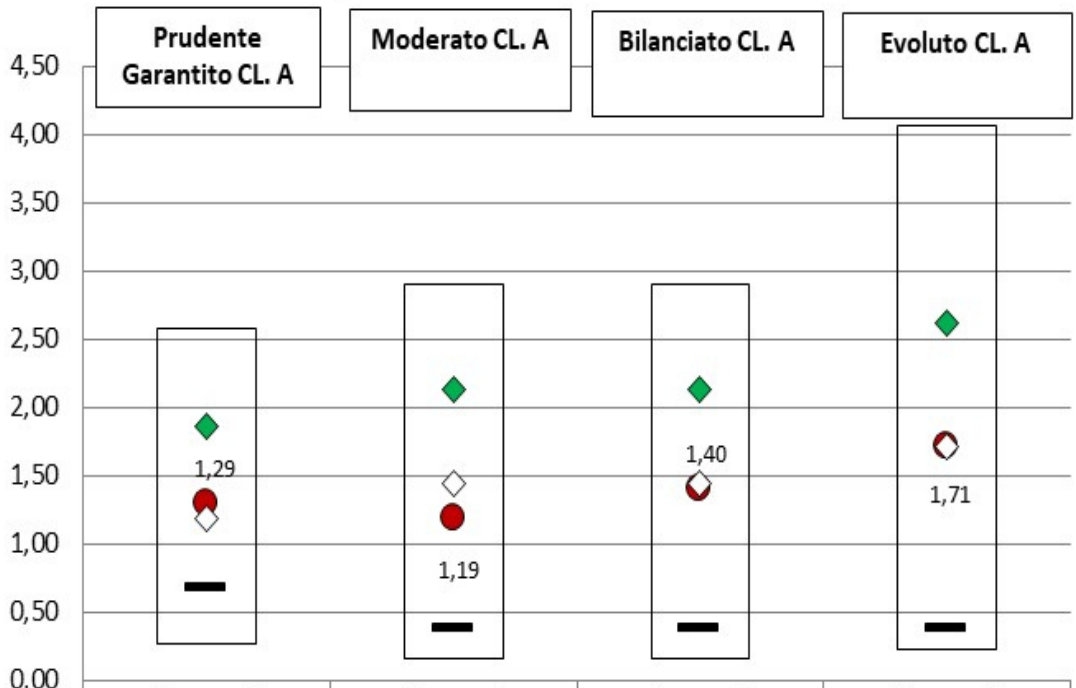
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO PRUDENTE GARANTITO (quote di classe A)	2,25%	1,49%	1,29%	1,18%
COMPARTO MODERATO (quote di classe A)	2,15%	1,39%	1,19%	1,07%
COMPARTO BILANCIATO (quote di classe A)	2,35%	1,59%	1,40%	1,28%
COMPARTO EVOLUTO (quote di classe A)	2,66%	1,90%	1,71%	1,59%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di DESTINAZIONE FUTURO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di DESTINAZIONE FUTURO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



	Comparti Garantiti	Comparti Bilanciati	Comparti Bilanciati	Comparti Azionari
ISC min	0,27	0,16	0,16	0,23
ISC Fondo	1,29	1,19	1,40	1,71
ISC medio FPN	0,67	0,38	0,38	0,38
ISC medio FPA	1,19	1,44	1,44	1,72
ISC medio PIP	1,87	2,14	2,14	2,62
ISC max	2,58	2,90	2,90	4,07

*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita vitalizia calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non prevede costi attinenti le spese di gestione ed erogazione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.
La misura della rivalutazione non può risultare inferiore allo 0% ed è data dalla differenza del rendimento annuo lordo realizzato dalla Gestione Interna Separata "Credemvita" e la commissione di gestione trattenuta dalla compagnia pari all' 1,00%

In caso di richiesta di una prestazione pensionistica diversa dalla rendita vitalizia i costi saranno i seguenti:

- Spese per la gestione finanziaria in relazione ai comparti nei quali è investita la posizione individuale residua;
- Commissione pari ad euro 18,00 per ogni erogazione prelevata direttamente dall'importo liquidato.

CREDEMVITA

DESTINAZIONE FUTURO
- FONDO PENSIONE APERTO BY CREDEMVITA

CREDEMVITA (GRUPPO CREDITO EMILIANO)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 18
Istituito in Italia

Via Luigi Sani, 1 – 42121
Reggio Emilia

800 273336;

info@credemvita.it
info@pec.credemvita.it

www.credemvita.it

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di Credemvita (www.credemvita.it;).*

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 03/11/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' per adesioni collettive (classe B)

CREDEMVITA S.P.A è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' per adesioni collettive (classe B) (*in vigore dal 03/11/2026*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a DESTINAZIONE FUTURO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare. Gli importi ivi riportati devono intendersi come importi massimi applicabili.

***AVVERTENZA**: L'aderente ha l'onere di verificare che la scheda si applichi alla propria collettività di appartenenza e, in caso di adesione su base collettiva a un fondo pensione aperto, che le informazioni sulla contribuzione prevista dalla fonte istitutiva che lo riguarda gli vengano fornite unitamente alla scheda medesima. Le agevolazioni praticate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.*

I costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	**Non previste**
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
- Direttamente a carico dell'aderente	**€ 15,00** trattenuti dal primo versamento dell'anno (in assenza di versamenti il costo viene applicato direttamente sulla posizione individuale)
- Indirettamente a carico dell'aderente (calcolate sul valore complessivo netto di ciascun comparto con cadenza mensile, e prelevate dalla disponibilità del comparto medesimo l'ultimo giorno del mese)[(1)]:	
✓ *COMPARTO PRUDENTE GARANTITO (quote di classe B)*	**1,00%** del patrimonio su base annua
✓ *COMPARTO MODERATO (quote di classe B)*	**0,90%** del patrimonio su base annua
✓ *COMPARTO BILANCIATO (quote di classe B)*	**0,90%** del patrimonio su base annua
✓ *COMPARTO EVOLUTO (quote di classe B)*	**1,00%** del patrimonio su base annua

- Commissione di incentivo (prelevata annualmente con calcolo mensile dei ratei) [2]	**20% della differenza**, se positiva, maturata nell'anno solare, fra il rendimento del Comparto e quello del parametro di riferimento indicato (al netto della tassazione). Non viene applicata qualora il rendimento del Comparto sia negativo.
• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):**	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
- Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**€ 18** (su ciascuna rata erogata)

(1) *Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.*

(2) *la commissione di incentivo è pari al 20% della differenza, se positiva, tra:*

a. *l'incremento percentuale fatto registrare dal valore quota del Comparto da inizio anno al precedente calcolo del valore della quota*

e

b. *l'incremento fatto registrare dal "parametro di riferimento" nello stesso periodo (al netto della tassazione).*

Nel caso in cui il rendimento del parametro di riferimento abbia segno negativo, per calcolare l'extraperformance si considera che il parametro abbia registrato un incremento pari a zero. La commissione di incentivo non viene applicata qualora la performance del Comparto sia negativa.

La commissione di incentivo è applicata al valore complessivo netto medio del Comparto da inizio anno al precedente calcolo del valore della quota.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di DESTINAZIONE FUTURO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi (quote di classe B)

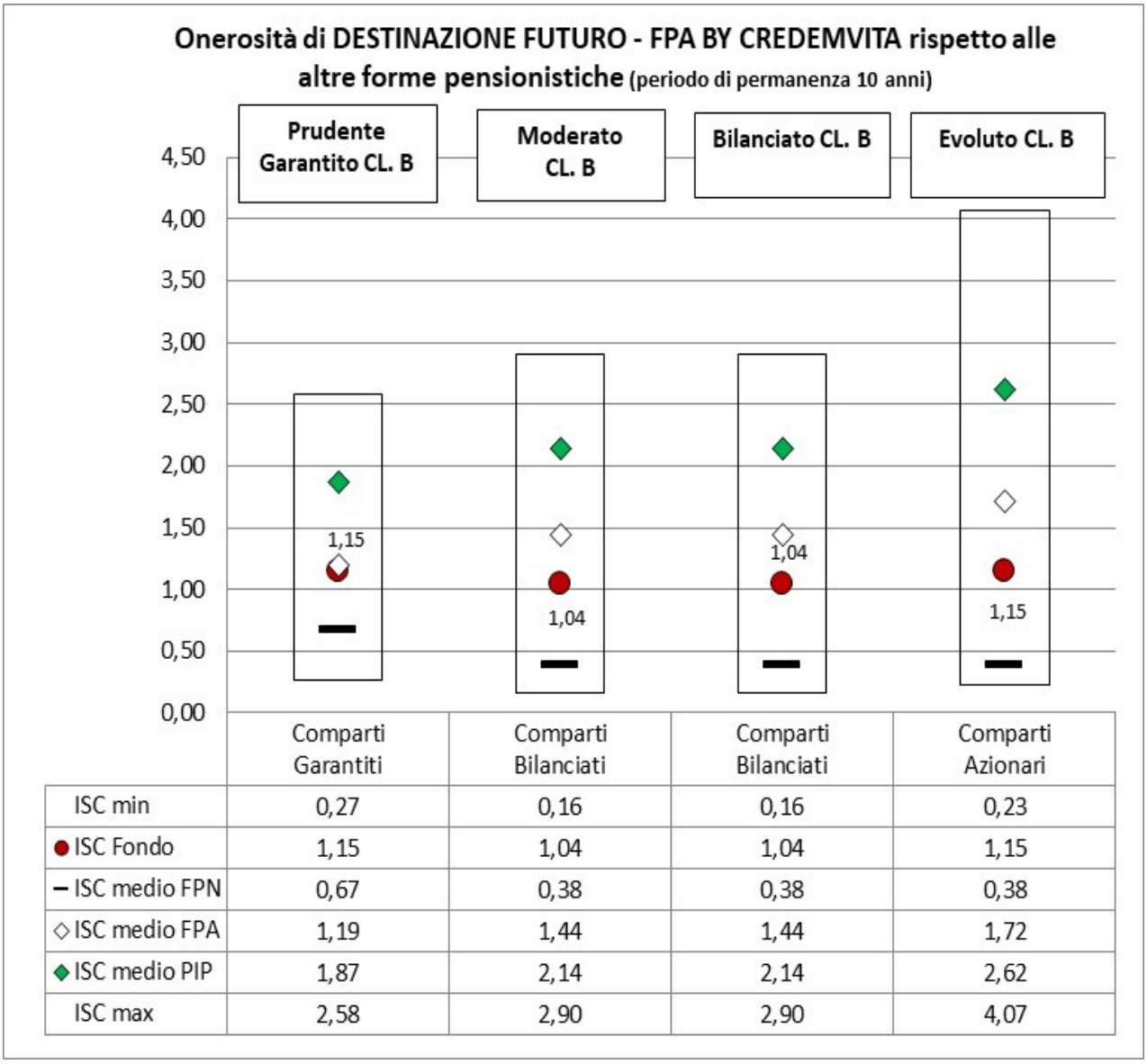
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
COMPARTO PRUDENTE GARANTITO (quote di classe B)	1,45%	1,24%	1,15%	1,07%
COMPARTO MODERATO (quote di classe B)	1,35%	1,14%	1,04%	0,97%
COMPARTO BILANCIATO (quote di classe B)	1,35%	1,14%	1,04%	0,97%
COMPARTO EVOLUTO (quote di classe B)	1,45%	1,24%	1,15%	1,07%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di DESTINAZIONE FUTURO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di DESTINAZIONE FUTURO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo

(PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.
Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



	Comparti Garantiti	Comparti Bilanciati	Comparti Bilanciati	Comparti Azionari
ISC min	0,27	0,16	0,16	0,23
● ISC Fondo	1,15	1,04	1,04	1,15
– ISC medio FPN	0,67	0,38	0,38	0,38
◇ ISC medio FPA	1,19	1,44	1,44	1,72
◆ ISC medio PIP	1,87	2,14	2,14	2,62
ISC max	2,58	2,90	2,90	4,07

*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita vitalizia calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non prevede costi attinenti le spese di gestione ed erogazione della rendita.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.
La misura della rivalutazione non può risultare inferiore allo 0% ed è data dalla differenza del rendimento annuo lordo realizzato dalla Gestione Interna Separata "Credemvita" e la commissione di gestione trattenuta dalla compagnia pari all' 1,00%
In caso di richiesta di una prestazione pensionistica diversa dalla rendita vitalizia i costi saranno i seguenti:

- Spese per la gestione finanziaria in relazione ai comparti nei quali è investita la posizione individuale residua;
- Commissione pari ad euro 18,00 per ogni erogazione prelevata direttamente dall'importo liquidato.